

Costruita con materiali di recupero d'alto forno, presenta crepe, dune e dislivelli

Crema, via alla tangenziale verde

Intervento ecologico per rifare la pavimentazione della principale strada cittadina

CREMA (Cremona) — Una tangenziale nuova, tutta «verde». Un intervento «ecologico», che non produce rifiuti, per rifare la pavimentazione della principale arteria cittadina. Costruita negli anni Ottanta con materiali di recupero d'alto forno, la tangenziale di Crema ha da sempre denunciato problemi strutturali che sono via via peggiorati, con crepe, dune e dislivelli dovuti alle infiltrazioni d'acqua e al cedimento del manto stradale troppo sollecitato. Ora la Provincia ha dato il via alla prima tranche di lavori, che dovrebbero terminare il 31 luglio.

«Ci apprestiamo a avviare, a nostre spese, alle gravi lacune della strada, ereditata dall'Anas in pessime condizioni — spiega Giuseppe Torchio, neopresidente della Provincia di Cremona —, dando continuità all'iniziativa sperimentale messa in campo la scorsa estate».

L'operazione, infatti, ha avuto come prologo l'azione impostata lo scorso anno al Rondò di Cà delle Mosche di Crema, dove è stata posata una nuova pavimentazione con il «riciclo» di quella preesistente. Una sperimentazione che prendeva spunto da un

nuovo progetto, per il quale la provincia di Cremona ha stilato un manuale che sta divulgando, a grande richiesta, in tutta Europa. Un manuale unico nel suo genere, presentato a maggio in anteprima nazionale a Firenze, e redatto con l'aiuto e la coopera-

zione di 13 Comuni, già prenotato da circa 250 enti pubblici europei.

Il progetto «Green Public Procurement net», finanziato dall'Unione Europea e dalla Provincia di Cremona per 454 mila euro, prevede di sollecitare le pubbliche amministrazioni a compiere spese e appalti ecologicamente «correct», creando una rete d'acquisti pubblici «verdi». Dai mezzi di trasporto alle lampade, dal bitume alla cancelleria (già in Provincia si usa soltanto la carta riciclata), dagli arredi ai detersivi, l'impegno della pubblica amministrazione è quello di dare il buon esempio, come soggetto attivo di una «domanda verde» capace d'orientare il mercato verso prodotti più ecologici, così come richiesto dal ministero dell'Ambiente che ha fissato di introdurre, entro il 2006, i «criteri ecologici» nel 30 per cento degli acquisti della pubblica amministrazione.

Giovanna Roseghini

FERROVIE NORD



POLIZIA SUI TRENI E' stato siglato ieri l'accordo, della durata di tre anni, fra le Ferrovie Nord e il ministero dell'Interno, dipartimento di pubblica sicurezza, che garantirà i servizi di polizia ferroviaria su treni, linee e stazioni delle Nord. È la prima volta che succede. La Polfer aprirà un ufficio operativo alla stazione di Bovisa